

Modificato il regolamento comunale sulla tassa rifiuti, dopo la segnalazione d'irregolarità

Tari: ora gli alloggi ammobiliati pagano

Se ne era già discusso nel precedente Consiglio di dicembre. A Savigliano c'è un'anomalia. Gli affittari di un alloggio ammobiliato sono "esonerati" dal pagamento della tassa rifiuti: è il proprietario a dover pagare l'imposta, rifacendosi eventualmente sull'inquilino. Il regolamento comunale luc (Imposta Unica Comunale), modificato due anni fa, stabilisce che in caso di affitti inferiori a sei mesi, oppure di alloggi ammobiliati o semi-ammobiliati, la Tari sia pagata dal proprietario non dall'inquilino. Esonero che non è previsto nel caso di appartamenti affittati, ma non ammobiliati.

Con una interrogazione del consigliere di minoranza Tommaso Gioffreda era stato posto il problema all'Amministrazione:



«Si tratta di una violazione della legge - aveva detto Gioffreda - e in caso di controversie il Comune perderebbe di fronte al Tar».

Così, lunedì nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, l'assessore al Bilancio Lovera ha presentato le variazioni al rego-

La tassa deve essere corrisposta dall'affittuario, non più dal proprietario

lamento sulla tassa rifiuti: «La settimana scorsa abbiamo approvato la bozza del nuovo regolamento in cui tutte le tasse relative ai rifiuti sono poste a carico degli inquilini, qualsiasi sia la durata del contratto di affitto. Avevamo anche proposto di far scegliere al proprietario di casa a chi far pagare la tassa, ma l'idea non è stata accolta».